

Giovedì 9 Aprile

Ottava di Pasqua

San Cirillo di Gerusalemme

Venite, figli, ascoltate: vi insegnerò il timore del Signore.

1) Magnificate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.

Ho cercato il Signore: mi ha risposto
e da ogni mia paura mi ha liberato.

2) Temete il Signore, suoi santi:
nulla manca a coloro che lo temono.
I leoni sono miseri e affamati,

ma a chi cerca il Signore non manca alcun
bene.

3) Gli occhi del Signore sui giusti,
i suoi orecchi al loro grido di aiuto.

Il Signore riscatta la vita dei suoi servi;
non sarà condannato chi in lui si rifugia.
Sal 33 (34)

Il Vangelo di oggi – Lc 24, 36b-49

In quel tempo. Il Signore Gesù in persona stette in mezzo ai discepoli e disse: «**Pace a voi!**». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «**Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io!** Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». **Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture** e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. **Di questo voi siete testimoni.** Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto».

Per la meditazione

Gesù **si fa presente in mezzo ai discepoli** proprio mentre loro sono chiusi nella paura. La prima parola è: «**Pace a voi!**». Non rimprovera, non accusa, non pretende una fede perfetta: entra nella loro fragilità e offre pace. Il Risorto non aspetta che i suoi siano forti per raggiungerli.

Poi Gesù **li aiuta a passare dalla paura alla fede**. I discepoli pensano a un fantasma, ma lui mostra le mani e i piedi, chiede di essere toccato, addirittura mangia davanti a loro. **Il messaggio è chiaro: la risurrezione non è un'idea, non è un sogno, non è un simbolo astratto.** Il Risorto è davvero lui, lo stesso Gesù crocifisso, ma ora vivo. **La fede cristiana nasce da questo incontro concreto con una presenza viva.**

Infine, Gesù **apre loro la mente per comprendere le Scritture** e li trasforma in testimoni: la passione, la morte e la risurrezione non sono una sconfitta, ma **il compimento del disegno di Dio**. Da qui nasce la missione: annunciare a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati.

Per la preghiera di intercessione

Signore Gesù, quando il mistero della risurrezione ci supera e ci spaventa, donaci un cuore capace **di affidarsi alla Tua promessa di vita eterna.**

Signore della pace, guarda il nostro mondo ferito dalla follia e dalla violenza dei potenti: tocca le coscienze, perché **si fermi ogni disegno di morte e di distruzione.**

Signore Gesù, **Papa Leone XIV** ha scelto di presentarsi al mondo con le tue parole «**Pace a voi!**»: illuminalo nel suo ministero e rendilo **segno di unità e voce profetica di pace per il mondo intero.**